

# **Organizzazione dell'intervento e reti cliniche nei disturbi dello spettro autistico : focus su adolescenza e età adulta per un progetto di Vita**

**Roberto Keller**

**Centro esperto regione Piemonte  
disturbi spettro autistico  
in età adulta**

**Dipartimento di salute mentale  
ASL Città di Torino cso Francia 73 Torino  
[roberto.keller@aslcittaditorino.it](mailto:roberto.keller@aslcittaditorino.it)**

# **IL MODELLO DI RETE CLINICA**

**La presa in carico socio-sanitaria**

**La presa in carico sanitaria e  
socio-sanitaria ad elevata integrazione:  
sanità, servizi sociali, scuola, enti per  
inserimento lavorativo, società sportive,  
privato sociale accreditato.....**

**NETWORK MODEL:** creazione di una rete territoriale sin dal momento di valutazione diagnostica e formulazione del progetto individualizzato nel contesto di vita della persona, con interazione continua nel corso dell'intervento



# **L'invio al nucleo autismo adulti**

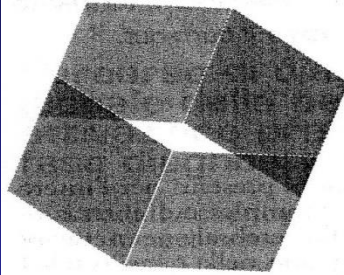
- 1. Valutazione di screening da parte del centro di salute mentale che decide in merito alla opportunità dell'invio e alla priorità dell'intervento**
- 2. Valutazione da parte del Centro autismo e restituzione della valutazione con relazione scritta al CSM, oltre alla attivazione dei percorsi abilitativi**



# **Il progetto individuale di vita**

**Il progetto individuale di vita, che deve integrare gli interventi dell'ASL, deve essere accuratamente definito sulle caratteristiche della persona con autismo e costruito insieme alla famiglia, che va sostenuta in questa opera di assistenza.**

# Organizzazione dell'intervento territoriale nei Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta



Roberto Keller – Ambulatorio Disturbi dello Spettro Autistico  
in età adulta, Dipartimento di salute mentale ASL Torino 2

## Sommario

*L'autismo è un disturbo basato su un'interazione complessa gene-ambiente che determina alterazioni sulle connessioni cerebrali. Nel DSM-5, in modo diverso rispetto al DSM-IV, si è passati a una concettualizzazione di spettro del disturbo. Anche se alcuni pazienti mostrano una regressione dei sintomi in età adulta, per la maggior parte delle persone è necessario un intervento per tutta la vita. Per questo motivo è stato creato a Torino, all'interno del Dipartimento di salute mentale dell'ASL Torino 2, un ambulatorio pubblico finalizzato alla valutazione e all'intervento per i Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta. Il primo scopo dell'ambulatorio è raggiungere una diagnosi corretta, obiettivo perseguito attraverso un modello basato su diversi passaggi che vedono un ruolo centrale per la famiglia e il paziente ma che coinvolgono anche gli altri attori quali insegnanti, educatori, assistenti*

1Article

## 2Autism in Adulthood: Clinical and Demographic 3Characteristics of a Cohort of Five Hundred Persons 4with Autism Analyzed by a Novel Multistep 5Network Model

6Roberto Keller, Silvia Chierogato, Stefania Bari, Romina Castaldo, Filippo Rutto\*, Annalisa  
7Chiocchetti\*\* and Umberto Dianzani\*\*

8 Adult Autism Center, Mental Health Department, Health Unit ASL Città di Torino, Turin, Italy

9 \*Department of Psychology, University of Turin

10 \*\*Department of Health Sciences, Università del Piemonte Orientale, Novara, Italy

11 Correspondence: Umberto Dianzani, M.D., PhD, Department of Health Sciences

12 Università del Piemonte Orientale, Novara, Italy, umberto.dianzani@med.uniupo.it

13 Received: date; Accepted: date; Published: date

14

15 **Abstract:** Autism spectrum disorder (ASD) is a neurodevelopmental disease characterized by  
16 deficits in communication and relational skills, associated with repetitive verbal and motor  
17 behaviors, restricted patterns of interest, need for a predictable and stable environment, and hypo-  
18 or hypersensitivity to sensory inputs. Due to the challenging diagnosis and the paucity of specific  
19 interventions, persons with autism (PWA) reaching the adult age often display a severe functional  
20 regression. In this scenario, the Regional Center for Autism in Adulthood in Turin seeks to develop  
21 a personalized rehabilitation and enablement program for PWA who received a diagnosis of autism  
22 in childhood/adolescence or for individuals with suspected adulthood ASD. This program is based  
23 on a Multistep Network Model involving PWA, family members, social workers, teachers and  
24 clinicians. Our initial analysis of 500 PWA shows that delayed autism diagnosis and lack of specific  
25 interventions at a young age are largely responsible for the creation of a “lost generation” of adults  
26 with ASD, now in dire need of effective psychosocial interventions. As PWA often present with  
27 psychopathological co-occurrences or challenging behaviors associated with lack of adequate  
28 communication and relational skills, interventions for such individuals should be mainly aimed to  
29 improve their self-reliance and social attitude. In particular, preparing PWA for employment,  
30 whenever possible, should be regarded as an essential part of the intervention program given the  
31 social value of work. Overall, our findings indicate that the development of public centers  
32 specialized in assisting and treating PWA can improve the accuracy of ASD diagnosis in adulthood  
33 and foster specific habilitative interventions aimed to improve the quality of life of both PWA and  
34 their families.

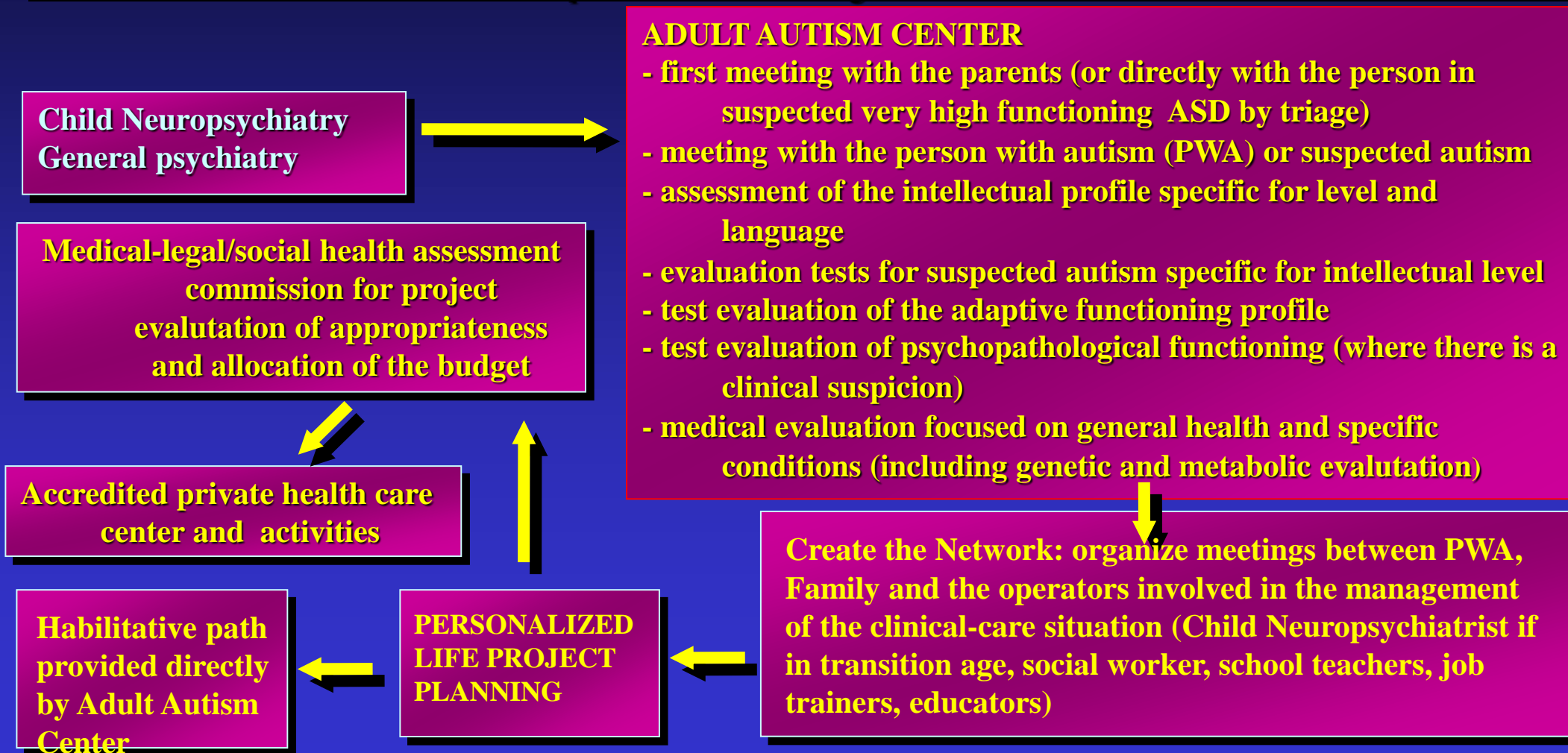
35 **Keywords:** autism spectrum disorder; adulthood; diagnosis; intervention

36



# MULTISTEP NETWORK MODEL (Keller 2020, Brain Sci)

progressive steps and integrating diagnostic evaluation with a personalized life project created by the network among psychiatrist and psychologist of the Adult Autism Center, the Family, the PWA, the school, the social worker, the job school and employment service. Main pillar of the project is so to set up a Network of integrated services



# **CENTRO AUTISMO : gli STEP**

1. Incontro con la famiglia
2. Incontro con la persona con autismo
3. Definizione del percorso valutativo
4. Esecuzione del percorso valutativo clinico-funzionale
5. Incontro con il servizio sociale
6. Preparazione del progetto individuale con tutti gli attori (persona, famiglia, sociale, etc)
7. Presentazione del progetto in UMVD
8. Erogazione del progetto anche con privato sociale

# IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO GARANTISCE UNA PRESA IN CARICO LIFETIME

DEFINIRE UN NUCLEO FUNZIONALE  
SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I  
DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN  
ETA' ADULTA, PRESENTE IN OGNI DSM,  
CON EQUIPE MULTIDISCIPLINARE:  
PSICHIATRA, PSICOLOGO CLINICO,  
EDUCATORE/TRP, INFERMIERE, ETC

**LINEE DI INDIRIZZO PIEMONTE 2019**

**CONTINUITA' LIFE TIME: PROCEDURA DI  
TRANSIZIONE CON RIVALUTAZIONE  
FUNZIONALE E COGNITIVA E  
COMPRESENZA UN ANNO PRIMA DEL  
COMPIMENTO DEI 18 ANNI; POSSIBILITA'  
DI PROSEGUIRE LA TITOLARITA' NPI  
SINO AL TERMINE DEL PROGETTO (ES  
SCUOLA).**

**PER NUOVI CASI SENZA DIAGNOSI INVIO DA  
CSM**

**LINEE DI INDIRIZZO PIEMONTE 2019**



# Progetto inter-regionale Ministero della Salute – ISS per la transizione dalla adolescenza alla età adulta: Piemonte Toscana Abruzzo Trentino - Alto Adige Valle d'Aosta



## Progetto EV.A.

dall'età EVolutiva all'età Adulta

*Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi in fase di transizione nel caso dei Disturbi dello Spettro dell'Autismo*

### MODULO CLINICO 1

Evento Formativo n.131-33731

**PACIFIC HOTEL FORTINO**  
Strada del Fortino, 36  
TORINO (TO)

**13-14-15 maggio 2019**

### PROGRAMMA

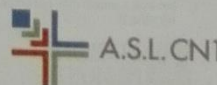
ore 8,45 Registrazione partecipanti

I giornata 13 maggio 2019	II giornata 14 maggio 2019	III giornata 15 maggio 2019
09,30 La genetica dell'autismo A. Brusco G.B. Ferrero	09,30 Epilessia: la diagnosi D. Leotta	09,30 Update su Farmacologia e autismo R. Keller
10,30 Aspetti gastroenterologici e autismo F. Balzola	Pausa	Pausa
Pausa	11,00 Epilessia: il trattamento D. Leotta	11,00 Consensus conferenza su uso dei farmaci nell'autismo R. Keller
11,30 Immunologia e autismo C. Panisi	12,30 Discussione R. Keller	13,00 Pranzo libero
12,30 Il trattamento odontostomatologico R. Tealdi, S. Buttiglieri, E. Sindici	13,00 Termine lavori	14,15 Le malattie rare R. Lala
13,30 Pranzo libero		15,30 Discussione
14,30 Diagnosi differenziale tra disturbi di personalità e autismo S. Lerda		16,15 Questionario di apprendimento e Valutazione del gradimento ECM
16,00 Discussione		16,30 Termine lavori
16,30 Termine lavori		



PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO PER L'AUTISMO  
GESTITO DAL MINISTERO DELLA SALUTE  
E CONCESSO ALLE REGIONI  
ATTRAVERSO L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
REGIONE PIEMONTE D.G.R. 63- 7802 DEL 30-10-2018

Sistema di Accreditamento ECM – Regione Piemonte



***Ministero della Salute – Istituto superiore di  
Sanità : Progetto EV.A., dall'età EVolutiva  
all'età Adulta: percorsi diagnostici terapeutici  
assistenziali ed educativi in fase di transizione***

**PDTAE**

**Percorso  
diagnostico terapeutico assistenziale  
educativo (scuola)  
Disturbi dello spettro autistico in  
adolescenza ed età adulta**

# **L'intervento nell'autismo in età adolescenziale e adulta**

**Individuo**

**Contesto**

**L'autismo influenza il Contesto**

**Il contesto influenza l'Autismo**

## **Da dove partire ?**

**La persona con disturbo dello spettro autistico vive la maggior parte del suo tempo in Famiglia. Anche quando inserito in ambito residenziale la Famiglia continua a essere un aspetto rilevante e di necessario confronto per gli operatori. Inoltre la famiglia organizzata in Associazioni è un punto di confronto per le istituzioni....**

# Accogliere e essere presenti

Il terapeuta ha quindi un ruolo nell'accogliere la famiglia, la sua rabbia, la sua necessità di momenti di negazione, di tregua, di potere scegliere percorsi per il figlio in autonomia, di potere sbagliare come ogni genitore, che comunque è motivato dalla ricerca del bene del figlio. Essere presenti con costanza.



# **INTERVENTO CON LA PERSONA CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

# **Progetto di vita: le fondamenta**

- 1. Conoscere la persona e il contesto**
- 2. Definire i livelli di autonomia e le funzioni da implementare/abilitare**
- 3. Definire l'obiettivo individuale**
- 4. Definire gli interventi individuale da attuare**
- 5. Definire gli interventi sul contesto**
- 6. Attivare le risorse**
- 7. Provvedere a verifiche periodiche**
- 8. Rimodulare in modo dinamico il processo di presa in carico**

# **Principi generali di articolazione dell'intervento: INDIVIDUALITA'**

- 1. Comunicazione**
- 2. Autonomia**
- 3. Occupazione – lavoro – ruolo sociale**
- 4. Benessere psicologico**
- 5. Benessere fisico**
- 6. Relazioni sociali**
- 7. Gestione del patrimonio**
- 8. Rispetto di leggi e norme**
- 9. Affettività, sessualità**
- 10. La tecnica come strumento...NON FINE**

**QUALITA' DELLA VITA**

# PERSONA

**PRIMA DI FORMULARE UN PROGETTO  
BISOGNA CONOSCERE BENE LA PERSONA,  
IL SUO MODO DI FUNZIONARE, IL  
CONTESTO E LE POSSIBILITA' REALI  
LEGATE AL CONTESTO  
QUINDI NON ESISTE NESSUNA TECNICA  
APPLICABILE A TUTTI GLI INDIVIDUI  
CON AUTISMO E CONTESTI IN MODO  
RIGIDO**

# **PROGETTARE NEL TEMPO**

**IL PROGETTO VA FORMULATO A LUNGO  
TERMINE...COME UN PROGETTO DI  
VITA...**

**EVITARE DI RINCORRERE LE NECESSITA'  
ATTUALI, DI INSEGUIRE LE URGENZE,,  
FERMARSISI E PENSARE ALL'INDIVIDUO E AL  
CONTESTO NELLA COMPLESSITA' E  
STRUTTURARE UN PROGETTO A 360° E  
PROSPETTICO**

# **I percorsi abilitativi attivati in ambulatorio per l'età adulta**

**Intervento individuale comportamentale /ABA**

**Intervento individuale psicologico cognitivo**

**Intervento Feuerstein in gruppo**

**Intervento di social skill training in gruppo**

**Gruppo per genitori di auto-mutuo aiuto guidato**

**Intervento neuropsicologico, Gruppo siblings**

**Attività espressiva...Progetti: Down, neurofeedback, mappe...**



# **I percorsi abilitativi attivati esterni**

**AFFIDATARIO**

**SERVIZIO SOCIORABILITATIVO EDUCATIVO - SSER**

**CENTRI DIURNI**

**LABORATORI OCCUPAZIONALI /LAVORO**

**RESIDENZIALITA'**

**ATTIVITA' SPORTIVA / TEATRO / DOPPIAGGIO**

**RADIO E TV**



## **Centro Diurno per autismo:**

- **Chiarezza degli spazi (lavoro, relax, pasti,...)**
- **Muri non carichi di immagini, ambiente pulito da eccesso di stimoli visivi e uditivi**
- **Agende visive con programmazione di attività**

## **Centro per autismo:**

**due indirizzi «tradizionali»:**

**CAD per acquisizione di competenze finalizzato  
a inserimento lavorativo**

**CADD per persone più gravi senza finalità  
lavorative**

## **Comunità per autismo:**

- **Luogo di partenza e non di chiusura**
  - **Dove si dorme e vive ma**
- **Le attività occupazionali si fanno all'esterno,  
in altra sede**

# **Gli aspetti medici: creare un rete .....**

**AMBULATORIO INTERNISTICO DI TRANSIZIONE  
per la disabilità intellettiva (dr Torchio – dssa Pollet)**

**AMBULATORIO GASTROENTEROLOGIA E  
AUTISMO (dr Balzola – dr Alessandria)**


**ODONTOSTOMATOLOGIA E DISABILITA'**

**CENTRO MALATTIE METABOLICHE (dr Spada)**

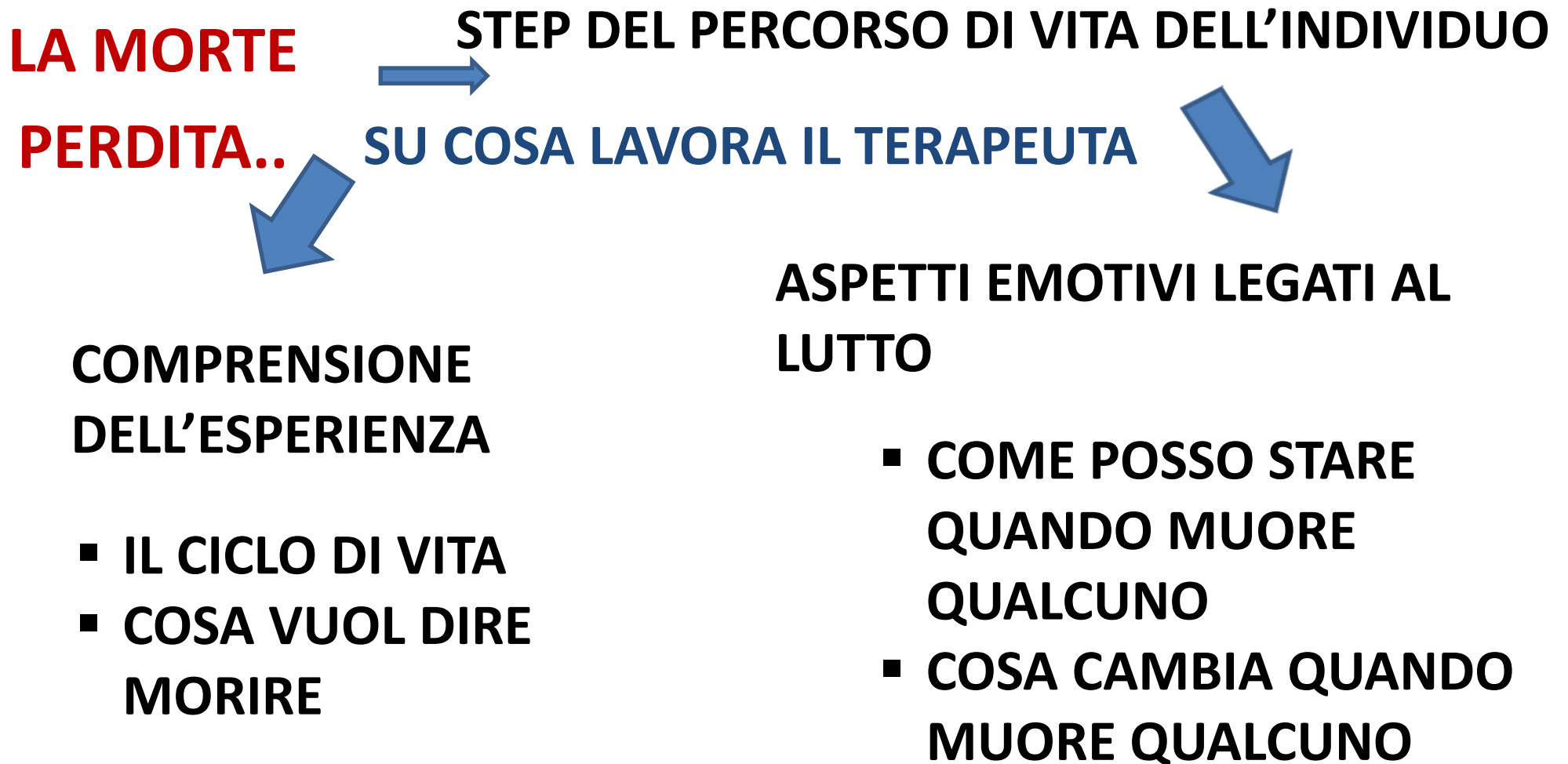
**AMBULATORI EPILETTOLOGIA, CENTRO  
GENETICA MEDICA, etc**

# **GRUPPO DI MUTUO-AIUTO GUIDATO PER GENITORI DI PERSONE CON ASD – DSSA BARI**

**I vantaggi del gruppo:**

- Forte senso di appartenenza**
  - Maggiore consapevolezza per ciò che accade sia in se stessi che negli altri membri (ascolto reciproco)**
  - Nuovi strumenti conoscitivi utili nella lettura della propria situazione, sviluppati grazie al contributo dei pari.**
  - Modalità diverse di gestire e affrontare i problemi quotidiani, spesso stimolano a rivedere anche i propri modelli comportamentali e ad apportare significativi cambiamenti nella vita quotidiana**
- 

# PERCORSO PSICOLOGICO PER L'ELABORAZIONE DEL LUTTO/EVENTI DI PERDITA IN DISABILITA' INTELLETTIVA (dssa Chieregato)



# GRUPPO SIBLINGS

Per Sorelle, Fratelli di ASD



**DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI  
INTERVENTO CON L'OBIETTIVO:**

**AUTONOMIA**

**in funzione del potenziale individuale:**

**1. MIGLIORARE LA  
COMUNICAZIONE**

**UTILIZZARE STRATEGIE  
VISIVE...ADATTE AL LIVELLO DI  
FUNZIONAMENTO....**

*La comunicazione  
facilitata è  
controindicata  
dalle  
Linee guida  
ministeriali*



# Che cosa è l'ABA

Applied Behavior Analysis → analisi  
comportamentale applicata

È la scienza applicata che deriva dalla scienza di base conosciuta come analisi del comportamento (Skinner, 1953).

L'analisi del comportamento è definita come la scienza che ha come oggetto lo studio delle interazioni psicologiche tra l'individuo e l'ambiente e come metodo quello scientifico delle scienze naturali.

# Assessment comportamentale e funzionale

- 1) scegliere comportamento target
- 2) descrivere il comportamento in modo operativo
- 3) segnare quando il comportamento si verifica, dove e con chi
- 4) ipotizzare la possibile funzione del comportamento

Schede ABC

Data	Ora	Dove	Con chi	Antecedente (A)	Comportamento (B)	Conseguenza (C)
------	-----	------	---------	--------------------	----------------------	--------------------

# PROGETTO «TEATRO»

L'utilizzo di tecniche teatrali per migliorare la gestione emotiva dei pazienti autistici.



L'attenzione è rivolta al **processo** artistico, non alla **performance**

- Destinatari: 8 partecipanti, livello 1.
- Modalità: un'ora e mezza ogni due settimane per la durata complessiva di 8 incontri.
- Conduzione: Arteterapeuta in formazione, Educatrice Professionale.



# “Educarsi all’Affettività e alla Sessualità nell’autismo”

Ciclo di incontri rivolti a famiglie e pazienti sulla tematica dell’affettività e della sessualità.

*Conduttori:*

*Dott.ssa Nobile, Psicologa, Psicoterapeuta*

*Dott.ssa De Bartolo, Psicologa e Analista del Comportamento*

*Dott. Keller, Psichiatra, Neuropsichiatra infantile, Psicoterapeuta*

*Dssa Biglia, Ginecologa*

*Dr Neira, Urologo, Psicoterapeuta*



- **TRE LIVELLI PARALLELI DI INTERVENTO**

Cicli di incontri separati, suddivisi **in base al livello di supporto** dato al momento della diagnosi

- **Livello 1:** incontri diretti con gli utenti, che non prevedono il coinvolgimento delle famiglie o dei caregivers.
- **Livello 2:** gli incontri potrebbero in parte prevedere il coinvolgimento delle famiglie o dei caregivers, questo verrà definito in itinere sulla base delle esigenze cliniche dei singoli partecipanti.
- **Livello 3:** incontri rivolti esclusivamente ai genitori e la partecipazione sarà aperta ad eventuali educatori o affidatari coinvolti nella rete di supporto.



# **Autismo grave e con maggiore disabilità intellettiva...alcuni dei punti da ricordare**

- 1. valutazione biomedica , metabolica, genetica**
- 2. Definizione del profilo cognitivo**
- 3. Valutazione psicopatologica, sensoriale, comunicativa**
- 4. Disegnare il progetto di vita individuale**
- 5. Valutare e trattare i disturbi del comportamento**
- 6. Supporto alla famiglia**
- 7. Attivare percorsi UMVD**
- 8. Strutturare percorsi abilitativi individualizzati**

**INTERVENTO COMPORTAMENTALE**

## Alcuni esempi di intervento in funzionamenti più alti

1. Terapia individuale ad orientamento cognitivo – comportamentale, con attenzione anche agli aspetti psicopatologici associati, alla sessualità, etc.
2. Interventi abilitativi di gruppo (Feuerstein), *diurni*
3. Sostegno in contesti di vita reali (affidi), G. appart.
4. Utilizzo di tecnologia tablet, web e espressività
5. Riabilitazione neuropsicologica
6. Organizzazione di percorsi di formazione pre-lavorativi dedicati e attivazione di esperienze occupazionali e sostegno psicologico/educativo durante gli stage

## **Alcuni esempi di intervento in funzionamenti elevati**

- 1. Terapia individuale ad orientamento maggiormente cognitivo, con attenzione anche agli aspetti psicopatologici associati, alla sessualità, etc.**
- 2. Interventi sulle abilità abilitativi di gruppo (SOCIAL SKILL TRAINING)**
- 3. Preparazione al lavoro e organizzazione di inserimenti lavorativi in contesti reali e sostegno**
- 4. Sostegno all'autonomia in contesti di vita reali (abitazione, vita di coppia)**
- 5. Utilizzo ATTIVO di tecnologia tablet, web, programmi radiofonici e ESPRESSIVI .....**

# Neuropsychological aspects of Asperger Syndrome in adults: a review

Stefania Brighenti<sup>1</sup> - Selene Schintu<sup>2</sup> - Donato Liloia<sup>3</sup>  
Roberto Keller<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Centre for Autism Spectrum Disorder in Adulthood DSMASL City of Turin, Turin, Italy

<sup>2</sup> Department of Psychology, George Washington University, DC, Washington, USA

<sup>3</sup> FOCUS Lab, Department of Psychology, University of Turin, Turin, Italy

DOI: <http://dx.doi.org/10.7358/neur-2018-024-brig>

rokel2003@libero.it

---

## ABSTRACT

*Despite distinctive clinical characteristics, Asperger Syndrome (AS) is actually included in the broad spectrum of Autism Spectrum Disorder. Usually, to evaluate AS in adulthood, diagnostic tools are referred to autistic traits; furthermore, AS' neuropsychological profile features are still unclear. The aim of the present review is to shed light on the cognitive characteristics of adults with AS. Limited number of studies have investigated the neuropsychological profile of adults with AS: individuals with AS have intellectual abilities in the normal range and show strengths in verbal memory, inhibitory control and decision making. Disagreement exists about the presence of deficits in attentional functions, visual-spatial memory, cognitive flexibility, planning and verbal fluency.*

*The present work underlines the need for a neuropsychological assessment in order to delineate the cognitive profile of adults with AS, which could help in the diagnosis of AS in adulthood and to design rehabilitative protocols.*

**Valutazione neuropsicologica per aspetti specifici (es patente di guida, lavori, etc.)**



# La valutazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento in presenza di Disturbo dello spettro autistico in età adulta e in adolescenza

**Valentina Latino , Stefania Bari, Roberto Keller**

Centro pilota Regione Piemonte Disturbi Spettro autistico in età adulta, DSM ASL Città di Torino

## **Abstract**

I Disturbi dello spettro autistico e i Disturbi del Neurosviluppo possono rendere difficile la valutazione e la diagnosi, spesso misconosciuta o "persa" diventando un ostacolo al mondo del lavoro e al proseguimento degli studi.

***I DIVERSI DISTURBI DEL  
NEUROSVILUPPO SONO  
IN RELAZIONE FRA  
LORO ....***

# STRUTTURA DEL PROGETTO NEUROFEEDBACK PER LA GESTIONE DELL'ANSIA IN ASD : *DSSA NOBILE*

FASE I



FASE DI TEST



- *Test neuropsicologici (attenzione, ansia, alessitimia)*
- *Test elettrofisiologici per valutare l'elaborazione di volti*

FASE II



SESSIONI DI  
NEUROFEEDBACK



- *20 sedute*
- *2 volte a settimana*
- *10 settimane totali*
- *20 minuti di neurofeedback a seduta*

FASE III



FASE DI RETEST



- *Test neuropsicologici (attenzione, ansia, alessitimia)*
- *Test elettrofisiologici per valutare l'elaborazione di volti*

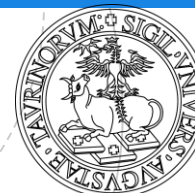


Dssa Stefania Brighenti

Centro Pilota per i Disturbi dello spettro autistico in età adulta DSM ASL Città di Torino



Personalized Interactive Urban Maps for Autism



UNIVERSITA  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



## OBIETTIVO

---

Creare una piattaforma che sia utile per supportare le persone con ASD nei loro movimenti nello spazio urbano, aiutandole nella gestione della propria vita quotidiana, promuovendone l'autonomia e **LA PARTECIPAZIONE ATTIVA.**



## STRUMENTI

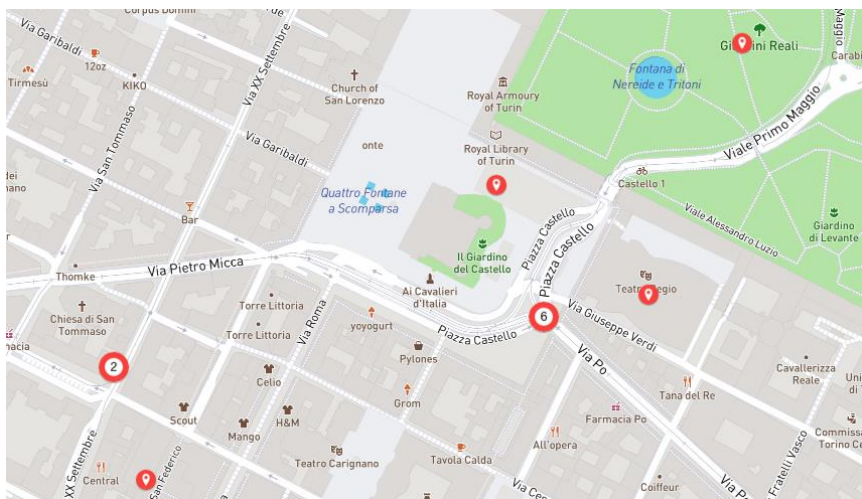
---

- MAPPA PERSONALIZZATA
- RECENSIONI DI LUOGHI
- PERCORSI PERSONALIZZATI (sensorialità)
- AGENDA PERSONALE

## Agenda-Mappa personalizzata

- Fornisce un supporto personalizzato in caso di breakdown dalla routine
- Fornire suggerimenti di posti/attività “safe” e di percorsi “safe” per raggiungere, utilizzando come base la crowdsourced map e preferenze di utenti simili

## STEP 1: CAMPAGNA DI POPOLAMENTO DELLA MAPPA DA PC



## STEP 2: Sviluppo e Test App Mobile

<https://maps4all.firstlife.org>



INSERIMENTO LUOGHI



VALUTAZIONE DEI LUOGHI

Rumorosità



Affollamento



Luminosità



Dimensione



Odore



Voto complessivo





UNIVERSITA  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



Compagnia  
di San Paolo



PIUMA Project



@ProjectPiuma



<http://piuma.di.unito.it/>



[piuma@di.unito.it/](mailto:piuma@di.unito.it/)

<https://maps4all.firstlife.org>

# Training di Competenza Sociale nei Disturbi dello spettro autistico (Social Skills Training) e Psicoterapia Cognitiva

*Dssa ROMINA CASTALDO*

*Dssa ANTONELLA BRESSA*

*Dssa GABRIELLA TOCCHI*

*Psicologa-Psicoterapeuta Cognitivista*



# COSA SI INTENDE CON COMPETENZE SOCIALI

- ABILITA' SOCIALI
- COMPETENZE EMOTIVE
- COMPETENZE METACOGNITIVE

# Training sulla competenza sociale

- Solitamente si svolge in gruppi composti da 6/8 pazienti e due conduttori, ma anche in individuale
- Sedute di un'ora, due volte a settimana
- Il lavoro è centrato sulle abilità sociali, con il metodo dei Social Skills Training ma con una particolare attenzione a valorizzare l'espressività EMOTIVA e la riflessione METACOGNITIVA

# SOCIAL SKILLS TRAINING

Insieme di quei metodi che utilizzano i principi della teoria dell'apprendimento allo scopo di promuovere l'acquisizione, la generalizzazione e la permanenza delle abilità necessarie nelle situazioni interpersonali

# APPLICAZIONI SST

- **SCHIZOFRENIA**
- **DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITA'**  
(acting-out; ipervalutazione e svalutazione).
- **DISTURBI D'ANSIA**  
(es. Fobia sociale, Gestione sintomi).
- **DISTURBI AFFETTIVI MAGGIORI.**
- **DISTURBI SPETTRO AUTISTICO.**
- **DEFICIT ATTENTIVI.**

**edra**

TECNICHE  
E STRUMENTI  
PER LA PROFESSIONE

Romina Castaldo  
Stefania Bari  
Gabriella Tocchi  
Roberto Keller

# **MANUALE DI SOCIAL SKILL TRAINING**

NELL'INTERVENTO CON PERSONE CON AUTISMO  
IN ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA

**Abilità di conversazione**

**Abilità di gestione dei  
conflitti**

**Abilità di assertività**

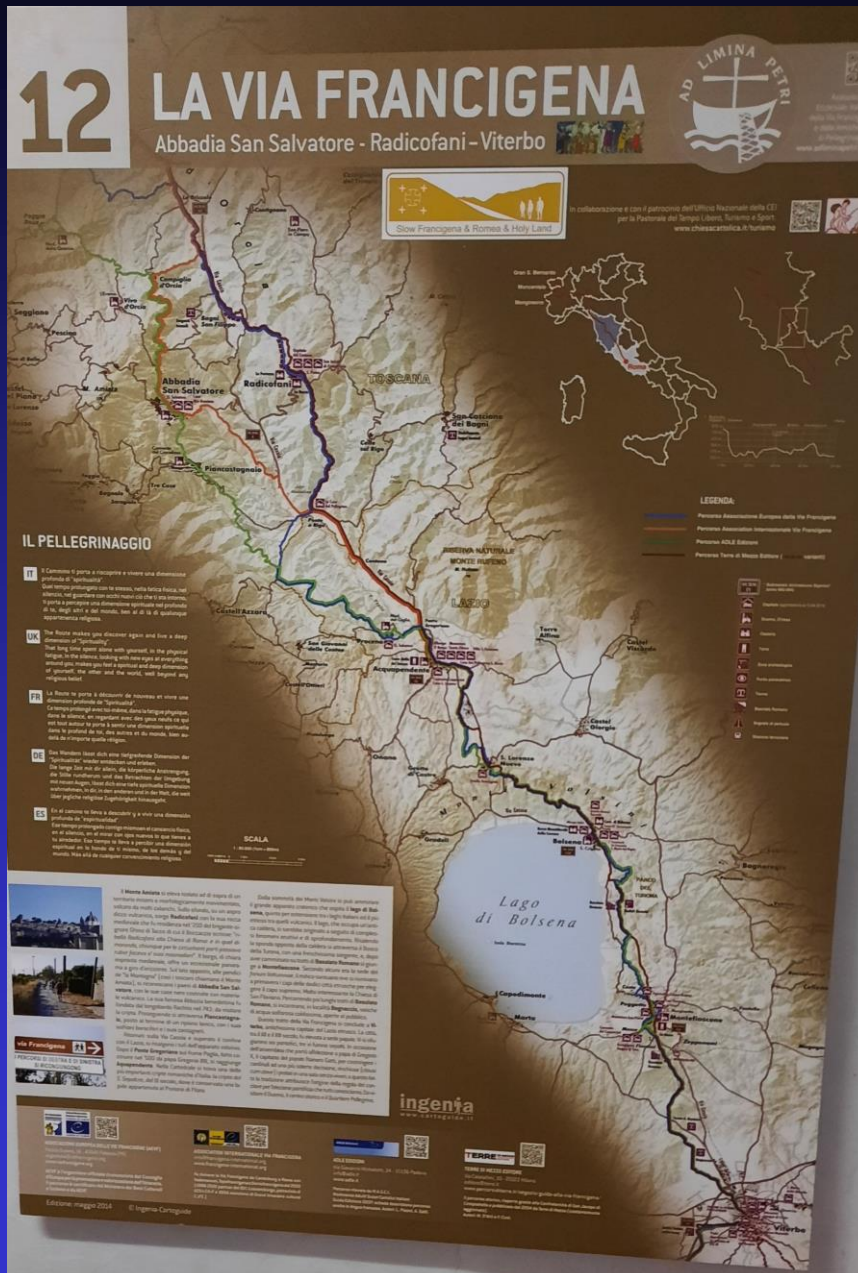
**Abilità di gestione della vita  
quotidiana**

**Abilità di amicizia e  
corteggiamento**

**Abilità di gestione dei  
farmaci**

**Abilità lavorative**





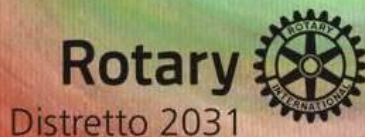
ABILITARE IN  
VIVO....LUNGO UN  
CAMMINO ...

Intervento di social  
skill training e  
generalizzazione  
delle abilità e  
educazione motoria





VITALITY's



CON-TATTO

Sara Blonda



ASL  
CITTÀ DI TORINO

Rotary  
Distretto 2031





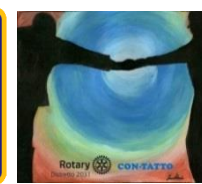
## Obiettivi

Gli Obiettivi fondamentali del progetto riguardano principalmente il potenziamento delle abilità adattive da intendersi come l'insieme di capacità che permettono all'individuo con Autismo di sviluppare modalità più armoniche di "stare" nel proprio ambiente di vita. Capacità che riguardano essenzialmente l'area della cura del sé, l'area della comunicazione, l'area delle relazioni sociali, l'uso delle risorse della comunità e più in generale lo sviluppo dell'autodeterminazione. Il punto innovativo è di lavorare su queste abilità durante un percorso itinerante.

Rotary  
Distretto 2031



**CON-TATTO**



## La nostra pagina Facebook



**Con-Tatto**

@camminocontatto · Blogger

[Invia un messaggio](#)

[Home](#)

[Informazioni](#)

[Foto](#)

[Video](#)

[Altro ▼](#)

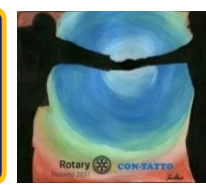
[Promuovi](#)

[🔍](#)

[⋮](#)











Il significato della  
strada e del  
cammino....

Valutazione motoria

Un anno di  
preparazione nei we...  
235 km in 9 giorni di  
cammino...

26 km di media al  
giorno...

INDYCA E WANTED CINEMA PRESENTANO

# SUL SENTIERO BLU

UN FILM DI GABRIELE VACIS

INDYCA è un'associazione culturale senza scopo di lucro, che opera nel campo della promozione culturale e della valorizzazione del territorio. È stata fondata nel 2004 da Gabriele Vacis, che ha curato la programmazione e la distribuzione di numerosi festival e rassegne. L'associazione è attiva in tutta Italia, con particolare riferimento al territorio di Roma e del Lazio. Per informazioni e collaborazioni, scrivere a: [info@indycinema.it](mailto:info@indycinema.it) o al numero verde 800 20 20 20.





# Real-Life Social-Skills Training and Motor-Skills Training in Adults With Autism Spectrum Disorder: The Con-Tatto Project Walking Down the Francigena Route

 Roberto Keller<sup>1\*</sup>,  Fabio Ardizzone<sup>1</sup>,  Caterina Finardi<sup>1</sup>,  Rosa Colella<sup>1</sup>,  Carmen Genuario<sup>2</sup>,  Manuel Lopez<sup>1</sup>,  Luana Salerno<sup>3</sup>,  Emanuela Nobile<sup>1</sup> and  Giovanni Cicinelli<sup>1</sup>



# SECONDO LIVELLO

∴ CREARE PERCORSI DI  
INTERAZIONE MISTA DI PERSONE  
CON E SENZA AUTISMO (CON  
DIFFICOLTÀ COGNITIVE E/O  
SOCIORELAZIONALI)

PROGETTO CON-TATTO ROAD TO  
LANGHE....

1 - 5 MAGGIO 2022

# CON-TATTO®

## Road to Langhe

19 ragazzi e ragazze  
in cammino  
lungo i sentieri  
delle Langhe

Rotary  
Rotary Club Settimo To

time2  
FONDAZIONE

ASL  
CITTÀ DI TORINO



Un viaggio di persone autistiche  
e/o con disabilità intellettive alla scoperta di sé  
e del gruppo, dove imparare a condividere  
la fatica e ritrovare insieme l'entusiasmo  
di raggiungere ogni giorno una nuova meta.

Con la guida di un gruppo di professionisti,  
attraverseranno alcune tra **le località più  
suggestive delle Langhe** tra cui Alba Roddino  
San Damiano, Ceresole d'Alba e la Valle Belbo

cooperativa **valdocco**  
animazione

IL MÀRGINE  
L'ACCENTO SULLA PERSONA

NET



**TERZO LIVELLO  
ABILITATIVO  
EXTRAMBULATORIALE:**

**LAVORARE INSIEME PER  
UN OBIETTIVO COMUNE**



Rotary  
Distretto 2031



**CON-TATTO®**  
**VELA**



**IMMAGINA IL  
ROTARY**



Rotary  
Distretto 2031



**CON-TATTO®**  
VELA



IMMAGINA IL  
ROTARY



**PARTNER**



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

Rotary  
Distretto 2031



Rotary



**INTERNATIONAL YACHTING  
FELLOWSHIP OF ROTARIANS**





**CON-TATTO®**  
**VELA**



Rotary Club of San Francisco ASL  
 Disarmo 2013  
**CON-TATTO**  
 MARE

[illegible]

24 TBC





**CON-TATTO®**  
**VELA**



## HANDARPER MARE ONLUS

Per questa esperienza è stata individuata una associazione specializzata nell'accompagnamento e formazione di ragazzi con handicap fisici e cognitivi attiva nel territorio ligure, Imperia, dal 2004 già coinvolta in diversi service Rotary D2031 e D2032

La società si chiama Handapermare ONLUS che è in grado di mettere a disposizione 3 barche a vela da 40 piedi (circa 14m) per un totale di 28 posti.

**Dettaglio delle strutture delle barche:**

Due imbarcazioni ognuna con 4 cabine e 2 bagni, si deve prevedere il noleggio di una terza imbarcazione di uguale misura (min. 40 piedi) a prezzi di mercato.

Si possono ospitare 10 partecipanti in 1 barca, 9 in ognuna delle altre due.





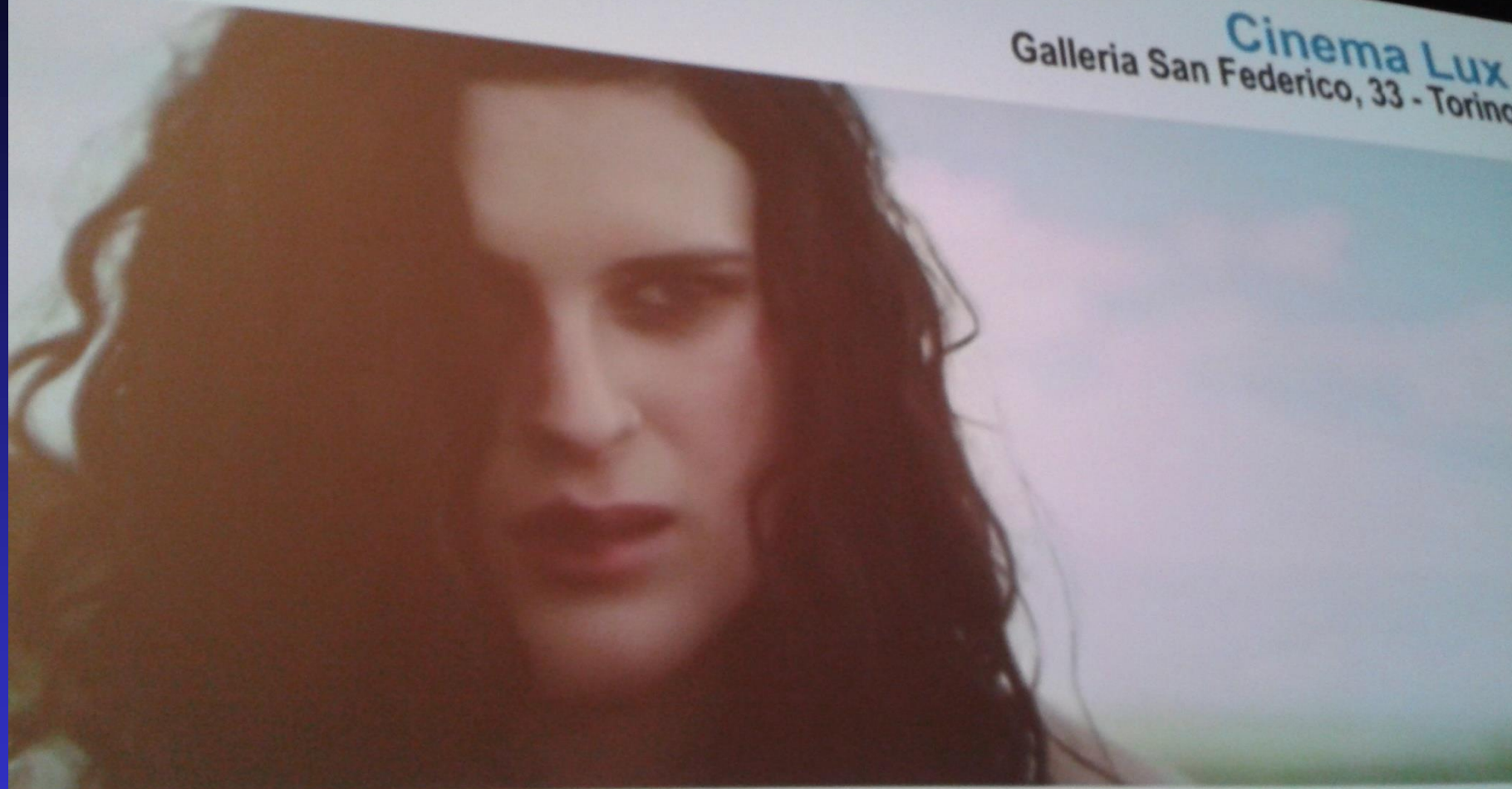




**MODIFICARE LA CULTURA ES.  
CINEMA AUTISMO  
RIPARTE...APPUNTAMENTO A  
TORINO IL 2 APRILE...**

**cinemaautismo**  
*il cinema si tinge di blu*

**Cinema Lux**  
Galleria San Federico, 33 - Torino



**cinemautismo2016**

*il cinema si tinge di blu*

Roberto Keller (a cura di)

# I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ADOLESCENZA E IN ETÀ ADULTA

Aspetti diagnostici e proposte di intervento

Prefazione di  
Michele Zappella

Erickson

BESTSELLER NEW YORK TIMES

# NeuroTribù

I talenti dell'autismo  
e il futuro della neurodiversità



VINCITORE  
del premio  
Samuel Johnson  
2015

STEVE SILBERMAN

Prefazione di Oliver Sacks  
Prefazione all'edizione italiana di Roberto Keller

EDIZIONI  
LSWR

# Psychopathology in Adolescents and Adults with Autism Spectrum Disorders

Roberto Keller  
Editor

Springer



**Diapositive relative al  
corso di formazione da  
integrarsi con quanto  
detto in aula, ad uso  
esclusivo dei  
partecipanti al corso e  
non diffusibili via web.**